

24-25 aprile e 1° maggio grandi diffusioni dell'Unità

Le Federazioni di TARANTO e MATERA supereranno gli obiettivi. Forti impegni di diffusione sono stati presi dalle Federazioni di FIRENZE, ROMA e PISA impegnate nella campagna elettorale.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

FITTI: due pagine speciali

Chi pagherà e chi guadagnerà dallo sblocco deciso dal centro-sinistra

Le proposte dei comunisti per impedire un nuovo regalo ai padroni dell'edilizia

La situazione a Roma, Milano Firenze, Napoli, Genova, Torino

A pagina 7 e 8

Il «progresso» del centro-sinistra

SU QUATTRO elementi fondamentali si regge, in un paese civilizzato, il benessere popolare: il lavoro sicuro, la casa a basso prezzo, l'assistenza medica gratuita, l'alimentazione igienica e abbondante.

Nei paesi più progrediti, e soprattutto in quelli socialisti, tutti gli sforzi sono rivolti — ormai da decenni — a programmare più o meno radicalmente, con maggiori o minori successi, il soddisfacimento di questi bisogni essenziali.

Prendiamo il caso dell'alimentazione. Essa non è deficitaria — come si avvedono solo ora alcuni inviati al seguito di Saragat — solo in Calabria o nelle zone più sperdute del Mezzogiorno e delle Isole.

Lavoro, casa, assistenza medica. Basta enunciare questi tre temi per vedersi sfilare dinanzi tutta una gamma di nodi non sciolti, di situazioni assolutamente incivili. Dire «casa», in Italia, vuol dire ricordare immediatamente che da noi esistono forse le più potenti «immobiliari» europee, che fondano la loro sterminata capacità speculativa su un'assenza pressoché totale di controllo pubblico.

IL CAPITOLO dell'assistenza, è forse il più crudo fra i tanti. Non ci riferiamo solo al fatto che, da noi, le capacità affaristiche degli esercenti il pubblico potere si realizzano anche rubando sulle minestre dei bambini poveri.

ANCHE IL TEMA del lavoro giunge sul tappeto in questi giorni nel suo risvolto più drammatico: l'arbitrio padronale nel licenziamento. Perfino nella supermonopolistica Germania Occidentale esiste una legge in proposito.

La discussione, come si vede, è aperta in questi giorni su temi di fondo. Il discorso, se si vuole che serva a qualcosa, deve però essere sempre più chiaro, sempre più responsabile.

Maurizio Ferrara

In un'atmosfera definita «franca e cordiale»

Primi colloquia Roma tra Gromiko e Fanfani

Gromiko e Fanfani

Oggi il ministro degli esteri dell'URSS renderà visita a Moro e Nenni — I temi in discussione: rapporti bilaterali e situazione internazionale



Gromiko, insieme con Fanfani e l'ambasciatore sovietico Kozirev lascia l'aeroporto di Fiumicino.

Il week-end di lavoro in Italia del ministro degli Esteri dell'URSS — come egli stesso ha definito la visita, rispondendo, all'aeroporto di Fiumicino, alla domanda di un giornalista — è cominciato nel pomeriggio alla Farnesina.

La giornata dell'ospite

E' sceso sorridente a Fiumicino da un «Iluscin 18» — L'applauso della folla — La firma del registro al Quirinale — I colloqui alla Farnesina il ricevimento a Villa Madama e i brindisi

L'«Iluscin 18» bianco e azzurro che recava a bordo Gromiko è sbarcato dalle nuvole compatte, puntualmente, qualche minuto prima delle 13. Quasi nello stesso istante Fanfani scendeva lungo la rampa dell'aerostazione di Fiumicino per accogliere in pista l'ospite.

Il calendario, come si vede, è assai intenso. Il che significa che potranno essere affrontati numerosi argomenti di cui alcuni in modo approfondito. Nulla di ufficiale, almeno fino a questo momento, è stato comunicato circa una visita dello statista sovietico a Paolo VI.

La discussione, come si vede, è aperta in questi giorni su temi di fondo. Il discorso, se si vuole che serva a qualcosa, deve però essere sempre più chiaro, sempre più responsabile.

(Segue in ultima pagina)

Intervento di Tognoni alla Camera in polemica con il governo e l'astensionismo della CISL

Giusta causa: vigorosa denuncia del PCI delle rappresaglie padronali

Una serie di drammatici episodi resi noti dal parlamentare comunista L'azione delle aziende di Stato contro i diritti sindacali dei lavoratori

E' proseguito ieri a Montecitorio il dibattito sulla scottante, spesso drammatica, materia della giusta causa nei licenziamenti individuali. Il compagno TOGNONI ha esposto, con un discorso più volte interrotto dal segretario aggiunto della CISL, Scialoja, la linea dei comunisti su questo problema.

Con la partecipazione di Amendola

Combattivo convegno degli operai romani

Mentre alla Camera era in corso il dibattito sulla giusta causa nei licenziamenti, gli operai delle fabbriche romane e del Lazio si sono riuniti a convegno su iniziativa degli operai comunisti della Tiburtina per denunciare le rappresaglie che i padroni attuano e per sollecitare l'immediata approvazione di una legge che garantisca in parte i diritti democratici dei lavoratori nelle fabbriche.

La riunione presso il vice presidente del Consiglio conferma le indiscrezioni diffuse ieri del forte contrasto che opprime gli esperti del PSI ai ministri che nella commissione in termini-terrali hanno fatto il proprio assenso alle proposte «liberalizzatrici».

(Segue in ultima pagina)

Oggi e domani

Medici-Mutue incontri decisivi

Un comunicato del SMI-CGIL

Oggi e domani saranno giornate decisive per la vertenza Medici-Mutue, le cui conseguenze per milioni di cittadini, costretti a pagare direttamente le visite, continuano a suscitare un profondo malcontento.

Nel pomeriggio di oggi si riuniranno gli organi dirigenti della Federazione degli Ordini dei Medici, convocati d'urgenza per decidere sulla condizione posta dal ministro Bozso alla ripresa delle trattative, cioè la revoca dello sciopero di tre giorni programmato per il 26-27-28 aprile, ed il ritorno alla assistenza diretta.

u. b.

(Segue in ultima pagina)

Edili: oltre 96 ore di sciopero in maggio

Gli edili attueranno, nel corso del mese di maggio, oltre 46 ore di sciopero per il contratto. Lo hanno deciso le segreterie dei tre sindacati, che hanno preso atto della piena riuscita degli scoperti articolati conclusisi ieri con le astensioni attuate in Sicilia, Sardegna, Marche e Abruzzo con altissime percentuali.

(Segue in ultima pagina)

Sblocco dei fitti: «no» della C.G.I.L.

In un telegramma a Moro la Segreteria ha chiesto un incontro per una consultazione preventiva - L'UNIA indice una manifestazione nazionale di protesta a Roma

Il segretario del PSI, De Martino, il presidente del gruppo dei deputati Ferri e Ton Cucchì, esponente socialista dei fitti si sono riuniti ieri pomeriggio con Nenni a Palazzo Chigi. Il problema, che tanto appassiona e preoccupa l'opinione pubblica è stato anche motivo di un intervento della CGIL presso Moro.

Il movimento generale in atto che, come ha scritto Forze Nuove, «meglio di ogni elaborazione statistica conferma la gravità del problema in un momento nel quale la congiuntura continua a gravare sui lavoratori con tutto il suo fardello di licenziamenti, sospensioni e rinvii di orario» non può certo essere arrestato da vaghe ed equivoci promesse.

Di questa generale opposizione si è resa più esplicita la Segreteria della CGIL in un telegramma a Moro nel quale, fra l'altro, dicendosi «preoccupata che un eventuale sblocco dei fitti avrebbe sui redditi reali dei lavoratori il risultato di un ulteriore incontro con il governo per esprimere le proprie gravi impressioni in proposito».

a. d. m.

Mercoledì all'EUR

dibattito fra

Amendola e La Malfa

L'on. Ugo La Malfa e il compagno Giorgio Amendola parteciperanno mercoledì 27, alle 18, ad un pubblico dibattito sul tema: «Quale sinistra in Occidente?». Moderatore sarà l'avvocato Franco Libonati. Il dibattito, organizzato dall'U.R. del PRI e dalla Federazione romana del PCI, si svolgerà nella sala del Palazzo dei Congressi all'EUR dove i cittadini potranno accedere muniti dei biglietti di invito che possono essere ritirati presso la Commissione di organizzazione della Federazione romana del PCI (via dei Frattani n. 4, tel. 496540) o presso le sezioni del PCI.

Il dibattito potrà essere comunque seguito dal grande atrio del Palazzo dei Congressi dove saranno collocati altoparlanti.